Celiachia: firmato il protocollo tra Fipe e Aic per sensibilizzare i pubblici esercizi

20240423123809fotofipeaic-b9318079

È stato firmato a Roma il **Protocollo d'intesa tra Fipe-Confcommercio e Aic - Associazione Italiana Celiachia** per lo sviluppo e la promozione di iniziative volte a diffondere una **maggiore conoscenza della celiachia all'interno dei pubblici esercizi** in Italia e garantire la massima attenzione e qualità nel servizio per i clienti affetti da tale patologia.

Con l'accordo, le due associazioni si impegneranno a sensibilizzare le imprese associate alla Federazione ai temi legati alla celiachia e alla dieta senza glutine e a promuovere la conoscenza del **programma AFC - Alimentazione Fuori Casa di Aic**, **strumento informativo per la salute della clientela celiaca** volto a mettere gli imprenditori a conoscenza delle **azioni pratiche da intraprendere** riducendo e massimizzando gli investimenti dedicati.

A dimostrare come oggi sia quanto mai **necessario un intervento radicale** in tale ambito è una recente indagine su ristorazione e celiachia commissionata da Aic che ha fatto emergere una serie di sostanziali differenze nell'approccio al servizio senza glutine tra i locali aderenti al programma rispetto a quelli non aderenti. Come riporta l'indagine infatti, il 63% dei gestori di locali non facenti parte di AFC dichiara di avere una **conoscenza superficiale della materia**; il 68% di queste attività, inoltre, non utilizza l'apposita dicitura anche se prepara piatti senza glutine.

"Con questo accordo ci impegniamo a sensibilizzare ancora di più i ristoratori sul tema della celiachia, una malattia che è ancora sottostimata e oggetto di molta disinformazione" ha detto **Lino Enrico Stoppani**, presidente di Fipe-Confcommercio, sottolineando che non si tratta solamente di ampliare e adattare l'offerta nel menù, ma anche di **agire con azioni di formazione per il personale** riguardo la preparazione, la conservazione e la somministrazione degli alimenti gluten free. *"Da sempre Fipe e i pubblici esercizi rappresentano simboli di ospitalità e inclusione: vogliamo che lo siano sempre di più per tutti"* ha aggiunto Stoppani.

“Siamo particolarmente felici di siglare questo protocollo d'intesa con Fipe che ci permetterà di far crescere i locali aderenti al programma AFC e ***garantire a tutti la possibilità di viaggiare e mangiare al ristorante con la certezza di essere accolti da professionisti informati sulla celiachia*** *e sulla dieta senza glutine”* ha commentato **Rossella Valmarana**, presidente di Aic, la quale ha rimarcato il fatto che per le **circa 600mila persone celiache in Italia** la dieta senza glutine sia l’unica terapia possibile e quindi un vero e proprio salvavita.